

Obiettivi strategici

La presente relazione muove dalle scelte educative/curricolari /organizzativo-didattiche delineate nel PTOF e, pertanto, tende a veicolare coerentemente le risorse finanziarie in termini di efficienza/efficacia/produttività ,sulla base della mission dell'Istituto e degli obiettivi assunti come prioritari nel Piano di miglioramento di seguito indicati:

- Implementazione di un **sistema formativo integrato** (collegamenti/interazioni con le famiglie e il territorio, partenariato con Enti, Istituzioni, associazionismo, esperti qualificati, da formalizzare sistematicamente con intese e accordi di programma);
- Promozione del **successo formativo per tutti gli alunni** – con particolare attenzione agli svantaggiati e ai diversamente abili – da perseguire mediante la riqualificazione di un curricolo unitario di scuola (core/elettivo/aggiuntivo), declinato in percorsi formativi:
 - ri-orientati **alla didattica per competenze e compiti autentici**
 - flessibilmente modulati sui bisogni formativi degli alunni (individuali, locali e nazionali) nell'ottica della **personalizzazione dei percorsi, dell'equivalenza dei risultati e dell'inclusività scolastico/sociale;**
- Potenziamento multimediale **ambienti di apprendimento**
- Valorizzazione/organizzazione/utilizzo funzionale delle risorse professionali (docenti e ATA) come premessa ad un **processo decisionale** più consapevole, condiviso e **orientato al risultato**, con particolare riguardo all'implementazione dei processi innovativi in atto introdotti dalla Legge 107/2015;
- Monitoraggio/valutazione d'impatto/documentazione/valutazione dei processi attivati e degli esiti conseguiti, nell'ottica della **rendicontabilità interna/esterna e della qualificazione ottimale del servizio offerto, da orientare in progress ad un bilancio sociale dell'Istituzione.**

Tipologia progettuale dell'Istituto e attività connesse

In coerenza con gli obiettivi strategici poc'anzi delineati, la tipologia progettuale dell'Istituto e le attività connesse sono connotate nei termini che seguono:

1. Il Progetto integrato scuola-territorio “ *Il viaggio nella Grande Bellezza* “si configura come **focus del curricolo unitario di scuola**, in quanto assume valore di sfondo integratore, diventando trama e contenitore globale delle varie espansioni progettuali. Più precisamente, al progetto sono funzionalmente interconnessi tanto i laboratori/attività curricolari (quota oraria annuale obbligatoria e quota elettiva locale, pari al 20% del monte-ore annuo), quanto quelli extracurricolari .

L'itinerario formativo include ampie categorie di analisi e di intervento rapportabili alla riflessione sul divenire di sé, all'esperienza culturale dell'altro, alle mutazioni culturali contemporanee, alla promozione sociale e, per ciò stesso, alle finalità formative e sociali dell'Istituzione Scolastica, in una prospettiva di educazione interculturale e di **successo formativo**.Nello specifico, la declinazione dei segmenti didattici del Progetto mira al **potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza** degli alunni e si connota come proposta educativa ad altra integrazione per la riqualificazione dell'unitarietà dell'offerta formativa complessiva e degli esiti di apprendimento di tutti gli alunni. Difatti, accanto all'offerta dei laboratori/**attività trasversali di recupero -potenziamento disciplinare/ interdisciplinare**, rivolti a tutti gli alunni di Scuola dell'Infanzia (n. alunni - sez. n. 4) , di S. Primaria (n. alunni - classi n.) e di S.Sec.di I grado (n. alunni – classi n.), sono previste specifiche e formalizzate **azioni interattive con gli stakeholder del territorio** (famiglia, ASL,Ente locale,Università, Associazioni di settore del privato sociale, esperti), nell'ottica di un **sistema formativo autenticamente integrato con il territorio**. All'uopo va anche sottolineato che la pratica attuazione dei laboratori prevede anche il contributo volontario dei genitori, regolamentato nel **contratto formativo scuola – famiglia** e in seno al Consiglio d'istituto, con successiva rendicontazione a norma di legge.

2. In collegamento con il punto 1) sono previsti percorsi formativi a titolo gratuito per la scuola. Per quel che concerne quelli a carico dell'Istituzione, sono previste voci di costo per :
 - 2.1. n.1 laboratorio teatrale con un esperto esterno, rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde della Secondaria I grado e finalizzato **al recupero/potenziamento delle competenze linguistico-espressive**
 - 2.2. n.1 modulo formativo – in collaborazione con l'Ass.ne OLTRE onlus rivolto a gruppi di alunni, per il **recupero-potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza;**
 - 2.3. n.1 modulo formativo di supporto alla **genitorialità partecipativa e consapevole**, in collaborazione con l'Associazione OLTRE onlus;
 - 2.4. n.1 modulo formativo di **sviluppo/valorizzazione delle eccellenze**, finalizzato al **potenziamento delle competenze trasversali attraverso il Latino**

3. A **supporto dei processi innovativi in atto** e dei summenzionati obiettivi strategici, sono previsti ulteriori moduli formativi per il personale docente e ATA. Al riguardo giova sottolineare che, in esecuzione dell'apposito deliberato del Collegio docenti, lo svolgimento dei moduli formativi dei docenti si avvarrà anche di una quota del bonus docenti volontariamente messa a disposizione dagli stessi per attività di formazione connesse alla **qualificazione del setting didattico d'aula e alla sperimentazione del portfolio docente**, da collocare nell'ambito di una valorizzazione pro-attiva della professionalità docente.
In esito a comunicazione ministeriale dell'assegnazione del contributo di euro 4000 (quattromila), è stato altresì previsto un corso di formazione e ricerca in rete, di cui l'Istituto è capofila, concernente la qualificazione del **set valutativo** connesso alla **didattica per competenze**, con particolare riguardo al **modello sperimentale nazionale di certificazione delle competenze** già adottato nell'anno scol.co 2014/15: l'iniziativa, infatti, integra e procrastina – in forma allargata al confronto più ampio e dialettico di tutte le scuole di base isolane - la r/a già svolta nell'Istituto nei decorsi anni scolastici ed è stata affidata al medesimo esperto esterno (Isp. Carlo Petracca, componente del Comitato nazionale IN2012)
4. Per quel che concerne il **potenziamento multimediale degli ambienti di apprendimento**, sono state previste azioni PON-FESR e i finanziamenti ottenuti, pari a euro 37.000,00, sono stati evidentemente finalizzati allo scopo. Per i docenti sono previste specifiche iniziative di formazione in rete
5. Nell'ambito delle attività di arricchimento dell'OF, sono previste uscite didattiche e visite guidate di n.1 giornata sul territorio isolano e non. Come di consuetudine, è stato programmato anche il viaggio d'istruzione per gli alunni delle classi terze Sec.I grado. I costi derivanti dalla pratica attuazione degli itinerari saranno a totale carico delle famiglie, che verseranno il contributo volontario sul c/c dell'Istituzione.
6. Nell'ambito delle iniziative connesse alla salute/ sicurezza sui luoghi di lavoro si opterà per la conferma dell'incarico di RSPP ad esperto esterno. Per la formazione obbligatoria delle figure sensibili sarà effettuato un corso di formazione in rete, con oneri a carico della scuola per il personale partecipante.
7. L'operato della Scuola non si limita, evidentemente, ai punti fin qui elencati: l'offerta complessiva, infatti, è supportata- ai vari livelli di coordinamento -da un'impostazione organizzativa (Collegio suddiviso in n. quattro Dipartimenti coordinati da altrettante FF.SS. e collegati a gruppi/commissioni di studio e di ricerca-azione; settori di profilo e coordinamento di aree specifiche per il Personale A.T.A) rimodulata in itinere, in esito alle verifiche dirette/indirette condotte dalla scrivente ai vari livelli di responsabilità e già rendicontate al Consiglio, nell'ambito dello stato di attuazione del Programma annuale 2016. Tale attività organizzativo - progettuale, ri-orientata ed ottimizzata in rapporto al RAV e alla più efficace attuazione del PdM e del PTOF per la qualificazione del servizio, costituirà oggetto di finanziamento (Fondo d'Istituto), sulla base di quanto concordato in sede di Contrattazione integrativa d'Istituto. Lo stesso dicasi per ogni altra prestazione aggiuntiva e/o connessa alla flessibilità organizzativo-didattica da parte dei docenti, nonché per i compensi ATA.

Criteria regolativi per l'assegnazione delle Risorse Finanziarie

Il programma annuale è stato organizzato seguendo evidentemente l'impostazione ed i principi del Regolamento di cui al D.L. 44/2001 e alle nuove istituzioni dell'Ufficio Scol.co Prov.le di Napoli relative all'impostazione programmatica per il 2016. Particolare riguardo è stato rivolto alla ricerca di un'impostazione trasparente sia rispetto alle risorse impiegate sia per quel che concerne gli aspetti di verifica dell'efficienza, efficacia, economicità e rendicontabilità. Nello specifico, la ripartizione dei fondi si è ispirata ai seguenti indicatori:

- a) valenza culturale dei progetti/attività, espressa dal Collegio Docenti, in coerenza con le priorità/traguardi indicati nel RAV e nel conseguente PdM
- b) numero e tempo/scuola allievi classi e/o sezioni interessati al progetto/attività e dati di costo per allievo;
- c) coinvolgimento di allievi BES/diversamente abili e condizioni caratterizzanti le pari opportunità;
- d) possibilità di programmare il progetto in più esercizi finanziari ed esistenza di condizioni di scalabilità;
- e) esistenza di fondi di cofinanziamento;
- f) legami con altri progetti/attività;
- g) parametri di successo atteso ed esistenza di monitoraggio/verifica debitamente documentati

- I criteri –base per la compilazione delle schede di sintesi OF e di quelle contabili sono stati fondati su una logica semplificativa di aggregazione per aree omogenee.
Tali scelte mirano ad avere riscontri contabili tali da consentire l’approfondimento e l’ottimizzazione degli aspetti economici del servizio scolastico.

- Le attività sono state analizzate identificando le aree con i rispettivi centri di costo, tenendo in debito conto gli indicatori fissati nella presente relazione , alla voce “ Criteri regolativi per l’assegnazione delle risorse finanziarie “

Tutte le entrate sono state indicate tenendo conto delle istruzioni ricevute dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Napoli ed utilizzando integralmente l’avanzo di Amministrazione, con le dovute distinzioni tra avanzo vincolato e somme destinate a specifici progetti/attività, come previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Barano D’Ischia, 06.12.2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott.ssa Maria Rosaria Mazzella)